

# INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DEI BACINI DI LAMINAZIONE DEI TORRENTI ARNO, RILE E TENORE NEI COMUNI DI GALLARATE E CAVARIA (VA) - VA-E-254

CIG ZCE3A973FE - CUP B28H2200670002



## PROGETTO ESECUTIVO

TITOLO ELABORATO

FASCICOLO DELL'OPERA

N° ELABORATO

S

SCALA

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO



**Studio Telò**  
Ingegneri  
Largo 24 Agosto 1907, 33/A - Parma  
Tel. 0521-292795 / studiodelo@studiotelo.it

Largo 24 Agosto 1907, 33/A - Parma  
Tel. 0521-292795 / studiodelo@studiotelo.it

Ing. Riccardo Telò

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Sabrina Canali

AGGIORNAMENTI:

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	CONTROLL.	APPROV.
0	GIU. 2024	EMISSIONE	Ing. Cappato	Ing. Cappato	Ing. Telò

---

## INDICE

1.	PREMESSA.....	2
2.	CAP. 1 - DESCRIZIONE DELL'OPERA ED INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI.....	4
3.	CAP. 2 - INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE .....	6
4.	CAP. 3 - INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE .....	16

## 1. PREMESSA

Il presente *Fascicolo dell'opera* è redatto ai sensi dell'art.91 c.1 lett. B) del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. dal sottoscritto Ing. Riccardo Telò, incaricato dal Committente di assolvere le funzioni di Coordinatore in materia di Sicurezza e salute dei lavoratori in Fase di Progettazione degli *INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DEI BACINI DI LAMINAZIONE DEI TORRENTI ARNO, RILE E TENORE NEI COMUNI DI GALLARATE E CAVARIA (VA)*.

Il fascicolo verrà eventualmente modificato, in fase realizzativa, a cura del Coordinatore della Sicurezza per in Fase di Esecuzione in funzione dell'evoluzione dei lavori e sarà aggiornato a cura del Committente a seguito delle modifiche intervenute nell'opera nel corso della sua esistenza, in quanto il fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita.

Il presente Fascicolo dell'opera è stato redatto sulla base dei contenuti di cui all'Allegato XVI del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., e tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica, nonché del Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti.

Nella seguente tabella si riportano, per ciascun specifico capitolo del presente documento, gli elementi in esso trattati ed i riferimenti alle schede previste dall'Allegato XVI del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

CAPITOLO	CONTENUTI	SCHEDA ALL. XVI D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
I	Descrizione sintetica dell'opera e indicazione dei soggetti coinvolti	Scheda I
II	Indicazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione all'opera e quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati	Scheda II-1, II-2
III	Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente	Scheda III-1, III-2, III-3

Le misure preventive e protettive possono essere distinte in due tipologie:

- a) misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera;
- b) misure preventive e protettive ausiliarie, la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Già in sede di progettazione si è provveduto a studiare le più idonee modalità esecutive atte a ridurre alla fonte i rischi connessi con la realizzazione dell'opera e con i relativi interventi manutentivi prevedibili.

Il fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- utilizzare le stesse in completa sicurezza;
- mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità

## 2. CAP. 1 - DESCRIZIONE DELL'OPERA ED INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI

La seguente scheda riporta una sintesi dei dati significativi dell'opera e dei soggetti a vario titolo interessati nella relativa progettazione ed esecuzione. Essa viene compilata per la prima volta dal CSP e successivamente aggiornata a cura del CSE prima e da parte del Committente dopo: ciascuno di essi la sottoscrive in qualità di soggetto responsabile della sua compilazione.

### SCHEDA I

#### Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

<b>Descrizione sintetica dell'opera</b>					
Manutenzione straordinaria di una parte del sistema arginale di conterminazione dell'area di spagliamento dei torrenti Rile e Tenore. Si prevede, oltre al ripristino dell'argine esistente, l'adeguamento in quota ed in sagoma del rilevato e la realizzazione di un tratto ex novo.					
<b>Durata effettiva dei lavori: 4 mesi</b>					
Inizio presunto lavori		Da definire		Fine presunta lavori	
				Da definire	
<b>Indirizzo del cantiere</b>					
via/piazza		Vasche di spagliamento torrenti Rile e Tenore			
Località		Città	Gallarate/Busto Arsizio	Provincia	VA
<b>Committente</b>		AIPO – Ufficio di Milano			
Indirizzo		Strada Giuseppe Garibaldi 75		telefono	
<b>Responsabile dei lavori</b>					
Indirizzo				telefono	
<b>Progettista generale</b>		Ing. Riccardo Telò – Studio Telò May Fly srl			
Indirizzo		L.go 24 Agosto 1942, n. 33/A – c/o Studio Telò May Fly srl		telefono	0521-292795
<b>Progettista strutturista</b>					
				telefono	
<b>Progettista impianti elettrici</b>					
Indirizzo				telefono	
<b>Progettista impianti meccanici</b>					
Indirizzo				telefono	
<b>Progettista</b>					
Indirizzo				telefono	
<b>Coordinatore per la progettazione</b>		Ing. Riccardo Telò – Studio Telò May Fly SRL			
Indirizzo		L.go 24 Agosto 1942, n. 33/A – c/o Studio Telò May Fly SRL		telefono	0521-292795

<b>Coordinatore per l'esecuzione lavori</b>		Ing. Riccardo Telò – Studio Telò May Fly SRL		
Indirizzo	L.go 24 Agosto 1942, n. 33/A – c/o Studio Telò May Fly SRL		telefono	0521-292795
<b>Impresa appaltatrice</b>				
<b>Legale rappresentante dell'impresa</b>				
Indirizzo			telefono	
Lavori appaltati				



### **3. CAP. 2 - INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE**

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, sono stati presi in considerazione i seguenti elementi che a tutti gli effetti costituiscono veri e propri "punti critici" delle attività di manutenzione:

a) Accessi ai luoghi di lavoro

Trattasi dei sistemi preposti a consentire la massima accessibilità alle diverse parti che saranno oggetto di manutenzione: sbarre, cancelli, ecc.

b) Sicurezza dei luoghi di lavoro

Vengono individuati, se previsti, i sistemi di sicurezza atti a garantire un'adeguata protezione dei luoghi di lavoro: parapetti, protezioni contro la caduta di oggetti dall'alto, ecc. in relazione alle specifiche lavorazioni previste ed alle relative attrezzature da utilizzare.

c) Impianti di alimentazione e di scarico

Questa categoria definisce in primo luogo gli eventuali impianti di alimentazione elettrica previsti e disponibili per l'alimentazione delle attrezzature e per l'illuminazione delle aree di lavoro. Gli impianti di scarico si riferiscono, ad esempio, alla disponibilità di un recapito fognario cui inviare le acque di scarico, ovviamente nel pieno rispetto delle norme di legge.

d) Approvvigionamento e movimentazione materiali

Trattasi dei materiali che, nell'opera eseguita, dovranno essere in futuro movimentati, la cui tipologia e dimensione deve essere preventivamente valutata in modo da prevedere, se il caso, sistemi di sollevamento adeguati in fase di manutenzione.

e) Approvvigionamento e movimentazione attrezzature

Per i lavori di manutenzione prevedibili, si è provveduto a valutare la possibilità di accedere al luogo dell'intervento da parte di macchine, attrezzature, materiali il cui peso e dimensione deve essere quindi compatibile con la viabilità e con le aree di stoccaggio e di movimentazione. Si sono inoltre valutate le eventuali parti di strutture da demolire all'atto della manutenzione.

f) Igiene sul lavoro

Le lavorazioni successive prevedibili sull'opera sono state valutate anche in relazione all'igiene, con particolare riferimento all'assenza di prodotti pericolosi e sulle relative modalità di messa in opera.

#### g) Interferenze e protezione dei terzi

Nel presente elaborato si è provveduto a valutare i rischi derivanti dalle interferenze lavorative, nel caso in cui gli interventi sull'opera possano essere effettuati contemporaneamente da più imprese / lavoratori autonomi, ciascuno per la parte di propria competenza e specializzazione, nonché le situazioni di rischio derivanti a terzi durante le attività manutentorie.

In questa sezione del Fascicolo dell'opera vengono individuati i rischi e le conseguenti misure preventive e protettive in relazione agli interventi successivi sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati.

Si elencano di seguito le attività considerate per l'individuazione di questi rischi:

- preparazione, delimitazione e sgombero area;
- definizione e predisposizione degli accessi alle aree di lavoro;
- pulizia dell'alveo e delle sponde e sgombero materiali dal corso d'acqua, specialmente in corrispondenza delle opere idrauliche, dei manufatti idraulici e di tutte le aree predisposte per fini idraulici (aree di laminazione, di infiltrazione, ecc. – si annota che il materiale asportato dovrà essere assoggettato a controlli ed analisi al fine di identificare lo stato chimico e, quindi, la destinazione);
- pulizia, decespugliamento e sfalcio dei rilevati arginali da piante e arbusti infestanti;
- sollevamento e trasporto a scarica dei materiali provenienti dalla pulizia;

I rischi attinenti alle attività sopra menzionate sono tra quelli già elencati nel *Piano di Sicurezza e Coordinamento*, cui il presente Fascicolo si riferisce, nella sua prima redazione, relativamente alle diverse operazioni di cantiere. Inoltre, il POS dell'Impresa Appaltatrice specificherà meglio sia il dettaglio delle operazioni che i rischi ad esse conseguenti.

I rischi rilevabili sono i seguenti:

- cadute dall'alto
- urti, colpi, impatti, compressioni o scivolamenti
- punture, tagli e abrasioni
- scivolamenti, cadute a livello
- cesoiamento, stritolamento



- caduta materiale dall'alto
- annegamento
- seppellimento, sprofondamento
- investimento
- stress fisici e/o lesioni per movimentazione manuale dei carichi
- lesioni per puntellamento/disarmo delle strutture
- vibrazioni
- proiezione di schegge e/o materiali
- polveri
- rumore
- elettrocuzione
- formazione di calore, fiamme, fumo, gas, vapori e allergeni
- contatto con materiali inquinanti.

**Interventi prevedibili di manutenzione dell'opera.**

Rimandando al *Piano di manutenzione* dell'opera e delle sue parti per maggiori dettagli, si sintetizzano di seguito i principali interventi di manutenzione, ordinaria e straordinaria, prevedibili sull'opera in progetto, con i riferimenti alle schede di sintesi di cui al paragrafo successivo.

N°	Interventi di manutenzione	Cadenza (mesi)	Rif. Scheda n°
1	Sfalcio e Decespugliamento di superfici inerbite, sistemazioni e opere a verde, sponde arginali	6	II-1-1
2	Ripristini stradali e sistemazione del fondo stradale con ricariche	24	II-1-3

---

**Schede di sintesi**

Le Schede II-1, II-2 e II-3 dell'Allegato XVI del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. riportano gli esiti delle valutazioni di cui ai paragrafi precedenti, con i contenuti specifici di seguito dettagliati.

**Schede II-1**

Tali schede sono state redatte per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera e descrivono i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indicano le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie.

**Schede II-2**

Tale scheda è identica alle schede di cui al paragrafo precedente ed è fornita "in bianco" in quanto da utilizzarsi per eventuali adeguamenti del fascicolo in fase di esecuzione dei lavori, ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza: essa non viene pertanto compilata in fase di progettazione dell'opera.

La scheda, una volta compilata da parte del Coordinatore per l'esecuzione (durante la realizzazione dell'opera) o dal Committente, i quali la sottoscrivono in qualità di soggetti responsabili della sua compilazione, andrà a sostituire la corrispondente scheda II-1 (che viene comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori).

**Schede II-3**

Tale scheda indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera (se prevista, altrimenti la scheda risulta allegata ma non compilata), le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

Tale scheda viene predisposta, se il caso, a cura del Coordinatore per la progettazione che la sottoscrive in qualità di soggetto responsabile della sua compilazione.

**SCHEDA II-1**
**Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie**

Tipologia dei lavori		CODICE SCHEDA	II-1-1
Sfalcio e Decespugliamento di superfici inerbite, sistemazioni e opere a verde, sponde arginali			
Tipo di intervento		Rischi individuati	
Sfalcio e decespugliamento delle sponde arginali, ripristino del manto erboso.		Caduta di attrezzature, materiali; urti, colpi, impatti; tagli e abrasioni; polveri e fibre; agenti chimici; rumore; elettrocuzione; movimentazione manuale dei carichi; danni da schegge; rischio investimento; vibrazioni; interferenza con il traffico veicolare della viabilità locale	
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
Rilevato arginale			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi al luogo di lavoro	Non è prevista nessuna specifica misura preventiva	L'impresa esecutrice dei lavori dovrà avvertire mediante segnali opportuni (uscita automezzi di cantiere) e dovrà organizzare la logistica dei propri mezzi in modo da creare le minime interferenze possibili con la viabilità locale.	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non è prevista nessuna specifica misura preventiva	Protezioni connesse all'effettiva opera provvisoria utilizzata; Utilizzo di idonei dispositivi di protezione individuale quali casco, visiere di protezione per gli occhi, guanti, calzature	

		di sicurezza con suola antiscivolo.
Impianti di alimentazione e di scarico	Non è prevista nessuna specifica misura preventiva	Le attrezzature ed i macchinari eventualmente utilizzati dovranno essere dotati di alimentazione autonoma.
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature	Non è prevista nessuna specifica misura preventiva	Impartire agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti e/o ingombranti, per l'utilizzo di materiale o sostanze di natura chimica/tossica, per l'accesso e manovra dei mezzi, compreso interdire l'accesso alle aree.
Igiene sul lavoro	Non è prevista nessuna specifica misura preventiva	Utilizzo dei DPI.
Interferenze e protezione di terzi	Non prevista nessuna specifica misura preventiva	Durante l'esecuzione dell'attività si provvederà a segnalare e delimitare opportunamente le aree di lavoro e le aree di deposito.

Tipologia dei lavori		CODICE SCHEDA	II-1-2
Ripristini stradali e sistemazione del fondo stradale con ricariche			
<i>Tipo di intervento</i>		<i>Rischi individuati</i>	
<p>Sistemazione, ripristino, risarcimento della viabilità e dello strato superficiale del pacchetto stradale in sommità all'argine.</p> <p>Qualora la superficie stradale da sistemare non consenta spazi di manovra per garantire l'inversione dei mezzi è indispensabile studiare una viabilità di cantiere completa che consenta l'approvvigionamento in continuo dei mezzi.</p>		<p>Caduta di attrezzature, materiali; urti, colpi, impatti; tagli e abrasioni; polveri e fibre; agenti chimici; rumore; elettrocuzione; movimentazione manuale dei carichi; danni da schegge; rischio investimento; vibrazioni.</p>	
<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>			

Sommità del rilevato arginale		
<i>Punti critici</i>	<b>Misure preventive e protettive previste in dotazione dell'opera</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>
Accessi al luogo di lavoro	Non è prevista nessuna specifica misura preventiva	L'impresa esecutrice dei lavori dovrà avvertire mediante segnali opportuni (uscita automezzi di cantiere) e dovrà organizzare la logistica dei propri mezzi in modo da creare le minime interferenze possibili con la viabilità locale.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non è prevista nessuna specifica misura preventiva	Protezioni connesse all'effettiva opera provvisoria utilizzata; Utilizzo di idonei dispositivi di protezione individuale quali casco, visiere di protezione per gli occhi, guanti, calzature di sicurezza con suola antiscivolo. In caso di eventi pluviometrici particolarmente severi l'impresa esecutrice dei lavori dovrà sospendere temporaneamente le attività.
Impianti di alimentazione e di scarico	Non è prevista nessuna specifica misura preventiva	Le attrezzature ed i macchinari eventualmente utilizzati dovranno essere dotati di alimentazione autonoma.
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature	Non è prevista nessuna specifica misura preventiva	Impartire agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti e/o ingombranti, per l'utilizzo di materiale o sostanze di natura chimica/tossica, per l'accesso e manovra dei mezzi, compreso interdire l'accesso alle aree.
Igiene sul lavoro	Non è prevista nessuna specifica misura preventiva	Utilizzo dei DPI.
Interferenze e protezione di terzi	Non prevista nessuna specifica misura preventiva	Durante l'esecuzione dell'attività occorrerà segnalare e delimitare opportunamente le aree di lavoro e le aree di deposito

## SCHEDA II-2

### Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Per adeguare il presente *Fascicolo con le caratteristiche dell'opera* in fase di esecuzione dei lavori ed ogni qualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza, deve essere utilizzata la scheda II-2, identica alla scheda II-1 nelle informazioni richieste (vedi esempio pagina successiva).

Le schede II-2 saranno predisposte durante i lavori e alla fine degli stessi in occasione dell'approvazione della versione definitiva del Piano di Manutenzione dell'opera e delle sue parti.



<b>Tipologia dei lavori</b>		<b>CODICE SCHEDA</b>	.....
.....			
<i>Tipo di intervento</i>		<i>Rischi individuati</i>	
.....		.....	
<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>			
.....			
...			
<i>Punti critici</i>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>	
Accessi al luogo di lavoro			
Sicurezza dei luoghi di lavoro			
Impianti di alimentazione e di scarico			
Approvvigionamento e movimentazione materiali			
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature			
Igiene sul lavoro			
Interferenze e protezione di terzi			
<i>Tavole allegate</i>			

Il soggetto responsabile della compilazione / aggiornamento: \_\_\_\_\_

Data: \_\_\_\_\_

## SCHEDA II-3

### Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse.

Nella successiva Scheda II-3 vengono riportate le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione all'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e nonché consentirne il loro in completa sicurezza e permettere al Committente il controllo della loro efficacia.

CODICE SCHEDA	II-3-1					
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità (mesi)	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità (anni)
Non è prevista nessuna specifica misura preventiva e protettiva in dotazione all'opera	-	-	Vedi piano di manutenzione	Vedi piano di manutenzione	Vedi piano di manutenzione	Vedi piano di manutenzione

#### **4. CAP. 3 - INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE**

---

In questa sezione del Fascicolo dell'opera vengono fornite le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera, evidenziandovi nello specifico quelli che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza per ogni intervento successivo sull'opera.

Tali documenti riguardano:

- 1) il contesto in cui è collocata;
- 2) la struttura architettonica e statica;
- 3) gli impianti installati.

In conformità all'Allegato XVI del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., per l'opera nel suo complesso sono fornite, come riferimento, le successive schede sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione:

- ☐ Scheda III-1 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto;
- ☐ Scheda III-2 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera;
- ☐ Scheda III-3 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

**SCHEDA III-1**
**Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto**

<b>Elaborati tecnici per i lavori di:</b> Manutenzione straordinaria ringrosso argine esistente e realizzazione nuovo rilevato arginale	<b>CODICE SCHEDA</b>	<b>III-1-1</b>
--	--------------------------	----------------

<b>Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto</b>	<b>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</b>	<b>Data del documento</b>	<b>Collocazione degli elaborati tecnici</b>	<b>Note</b>
Tutti i documenti e gli elaborati grafici elencati nell'Elenco Elaborati	Nominativo: <i>Studio Telò May Fly srl</i>  Indirizzo: <i>L.go 24 Agosto 1942, n. 33/a</i>  Telefono: <i>0521-292795</i>	Ott 2023	Committenza	
	Nominativo  Indirizzo  Telefono			

**SCHEDA III-2**
**Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera**

<b>Elaborati tecnici per i lavori di:</b> Manutenzione straordinaria ringrosso argine esistente e realizzazione nuovo rilevato arginale	<b>CODICE SCHEDA</b>	<b>III-2-1</b>
--	--------------------------	----------------

<b>Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto</b>	<b>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</b>	<b>Data del documento</b>	<b>Collocazione degli elaborati tecnici</b>	<b>Note</b>
Tutti i documenti e gli elaborati grafici elencati	Nominativo:	Ott 2023	Committenza	

nell'Elenco Elaborati	<i>Studio Telò May Fly srl</i>  Indirizzo:  <i>L.go 24 Agosto 1942, n. 33/a</i>  Telefono: 0521-292795			
	Nominativo  Indirizzo  Telefono			

### SCHEDA III-3

#### Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

<b>Elaborati tecnici per i lavori di:</b>  Manutenzione straordinaria ringrosso argine esistente e realizzazione nuovo rilevato arginale	<b>CODICE SCHEDA</b>	<b>III-2-1</b>
--	--------------------------	----------------

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
	Nominativo:  Indirizzo:  Telefono:			
	Nominativo  Indirizzo  Telefono			

Tutte le informazioni contenute in questo capitolo attingono ai contenuti del presente Piano di Sicurezza e Coordinamento e al Piano di Manutenzione dell'Opera allegato al progetto.

**Il Fascicolo dell'opera dovrà essere aggiornato all'atto dell'ultimazione dei lavori**